

**ORDINANZA N. 16/INV\_21**

**del 6/10/2022**

**OGGETTO:** DPCM 27 febbraio 2019 recante: – Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 – 3° stralcio del piano degli investimenti di cui all'art. 2 comma 1 - annualità 2021 - Soggetto Attuatore: Comune di Tufara - Intervento n. 12 denominato “Lavori di sistemazione idrogeologica dell'area della frana a nord del centro abitato Via I. Balbo - c.da Tuffilli - Completamento” – Importo finanziamento € 178.746,39 – Concessione proroga - Liquidazione acconto di € 154.637,75 - Recupero somme.-

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE**  
**COMMISSARIO DELEGATO**

OCDPC 04/04/2019 N. 585 (G.U. N. 88 DEL 13/04/2019)

**PREMESSO CHE:**

- il Consiglio dei Ministri, con Delibera del 16 giugno 2017, ha dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di gennaio 2017 nel territorio della Regione Molise;
- di conseguenza, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con Ordinanza 11 settembre 2017 n. 481 recante “Interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Molise nel mese di gennaio 2017”, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi, ha nominato Commissario Delegato il Presidente della Regione Molise ed ha stabilito i criteri e la tempistica con cui predisporre il piano degli interventi (ex art.1 comma 3), nei limiti delle risorse finanziarie, pari ad € 5.400.000,00 di cui all'art. 3 della stessa Ordinanza e la ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato (artt. 6, 7 e 8);
- in data 26 settembre 2017, veniva adottato il Decreto del Commissario Delegato n. 2 col quale venivano stabiliti criteri e procedure per la ricognizione di dati e documenti presso gli Enti colpiti, distinguendo le attività previste nell'Ordinanza sostanzialmente in due fasi ben distinte: la prima, Fase A, disciplinata agli artt. 1 e 2, da svolgersi e completarsi entro il 10 novembre 2017 con la predisposizione del Piano degli Interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e la seconda, Fase B, disciplinata agli artt. 5, 6, 7, 8 e 9, da svolgersi e completarsi improrogabilmente entro il 18 dicembre 2017;
- in particolare, per la Fase B - ricognizione dei fabbisogni, disciplinata agli artt. 5, 6, 7, 8 e 9 dell'OCDPC 481/2017, si rimandava alle procedure indicate nell'allegato tecnico all'OCDPC 481/2017 e nelle schede e tabelle ad esso allegate, precisando che:
  - la ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico (art. 6) è svolta dalle Amministrazioni competenti sui singoli beni, sulla base delle procedure connesse alla propria struttura organizzativa;
  - la ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio privato (art. 7) e la ricognizione dei fabbisogni relativi alle attività economiche e produttive (art. 8), sono invece di esclusiva competenza dei Comuni che dovranno perciò assicurare una efficace informazione ai soggetti che, durante

l'emergenza, hanno segnalato quei danni quantificati nella "scheda conoscitiva" alla sezione D "Altre infrastrutture" trasmessa dal Sindaco alla protezione civile regionale. Le predette schede "ricognizione B" e "ricognizione C", compilate dai predetti soggetti, anche in risposta ad apposito avviso pubblico, dovranno essere inoltrate all'amministrazione del comune dove sono ubicati i beni danneggiati che le acquisisce, le verifica, le raccoglie e le trasmette a questa Struttura unitamente alla "Tabella B - Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato" ed alla "Tabella C - Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive".

- con nota n. 1 in data 27 settembre 2017, sono state avviate le procedure per le attività previste dall'Ordinanza indicata in oggetto, interessando gli enti che avevano segnalato danni durante la fase di emergenza e, con successiva nota n. 14 in data 30 ottobre 2017, ne veniva dato avviso a quei Comuni che non ne avevano segnalato;
- con la predetta nota prot. n. 1 del 27 settembre 2017, tutti gli Enti territoriali della Regione Molise che avevano segnalato danni durante la fase di emergenza venivano invitati a dare attuazione anche alla ricognizione dei danni subiti per gli eventi in questione, ai sensi degli artt. 5, 6, 7, 8 e 9, relativamente a:
  - ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico (art. 6);
  - ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio privato (art. 7);
  - ricognizione dei fabbisogni relativi alle attività economiche e produttive (art. 8);
- il Commissario Delegato, con nota prot. n. 19 del 18/12/2017, successivamente integrata con nota prot. n. 168 del 21/08/2018, ha trasmesso al capo del Dipartimento della Protezione Civile la "Ricognizione dei fabbisogni di cui alla lettera d) comma 2 dell'art. 5 della Legge n. 225/92 e relazione conclusiva di cui all'art. 9 comma 2 dell'OCDPC n. 481/2017";
- relativamente ai fabbisogni così trasmessi, il Consiglio dei Ministri, con delibera adottata in data 06/09/2018 (GU n. 213 del 13/09/2018), per quanto attiene i contributi a favore di soggetti privati e per le attività economiche e produttive, ha determinato, anche per il contesto emergenziale conseguente gli eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Molise nel mese di gennaio 2017, gli importi autorizzabili, con le modalità del finanziamento agevolato, in attuazione delle disposizioni previste dalla legge di stabilità per il 2016 (cosiddetta "FASE 2");
- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019, relativo alle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è stato assegnato alla Regione Molise un finanziamento di 9,86 milioni di euro, definito in relazione alla suddetta ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico, al patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive comunicata al Capo del Dipartimento della Protezione Civile dal Presidente della Regione Molise – Commissario Delegato ex Ordinanza CDPC n. 481 del 16 settembre 2017;
- con successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2020 è stata disposta la Rimodulazione delle risorse finanziarie assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, rideterminando per la Regione Molise il finanziamento in € 9.837.103,64;
- le risorse, determinate per tutte le regioni interessate "in maniera proporzionale rispetto alla ricognizione dei fabbisogni", sono assegnate ai Commissari Delegati nominati per fronteggiare le emergenze; per il Molise restano assegnate al Presidente della Regione – Commissario Delegato, ex Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 585 del 4 aprile 2019 e suddivise in tre annualità: € 3.034.610,85 per il 2019 ed € 3.401.246,39 per ciascuna delle annualità 2020 e 2021;
- con nota n. 38350 in data 26 marzo 2019, sono state avviate le procedure per le attività previste dal Decreto indicato in oggetto, interessando solo gli enti che avevano segnalato fabbisogni per il ripristino del patrimonio pubblico (art. 6 dell'OCDPC 481/2017);
- nella richiesta, coerentemente con quanto già comunicato in riscontro alla nota della Struttura Commissariale prot. n. 1 del 27 settembre 2017 relativamente alla "Fase B" con le "schede A" e la "Tabella A", le Amministrazioni venivano invitate a comunicare, al netto degli interventi nel frattempo già realizzati e di quelli in corso di esecuzione con altre risorse finanziarie, gli interventi ancora da realizzare;
- a seguito della ricognizione avviata dal Commissario Delegato è stato redatto l'elenco puntuale degli interventi, assimilabili a quelli di cui all'art. 25, comma 2, lett. d) del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, come espressamente previsto dall'art. 1, comma 1028 della L. 30 dicembre 2018, n. 145, da inserire in ciascuna delle annualità 2019, 2020 e 2021;
- il Presidente della regione Molise - Commissario Delegato, per l'attuazione del 3° stralcio del piano degli investimenti - annualità 2021 costituito da 20 interventi per un importo complessivo di €

3.401.246,39, con nota prot. 44066/2021 in data 11/03/2021, successivamente integrata con nota prot. 62863/2021 in data 12/04/2021, ha avviato l'iter per la richiesta della prevista approvazione al Capo del Dipartimento della Protezione Civile che, con nota POST\_0020256 del 28/04/2021, ne ha disposta l'approvazione;

- a norma dell'art. 2, comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019, le risorse finanziarie sono trasferite, per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori;

VISTA la convenzione per l'affidamento delle funzioni di Soggetto Attuatore stipulata in data 4 giugno 2021 tra il Presidente della Regione Molise - Commissario Delegato ed il Soggetto Attuatore per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, comma 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, disciplinando gli aspetti tecnici ed organizzativi per la realizzazione dell'intervento denominato: "Lavori di sistemazione idrogeologica dell'area della frana a nord del centro abitato Via I. Balbo - c.da Tufilli - Completamento", previsto nel Piano degli Investimenti approvato;

VISTO che l'art. 7 della predetta convenzione prevede la corresponsione di diversi acconti, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori e previa certificazione della completa utilizzazione delle risorse in precedenza trasferite;

VISTO che, con nota 4136 del 29/09/2022, il Comune di Tufara ha chiesto la proroga dei termini di scadenza della convenzione stipulata a tutto il 31/10/2022;

VISTO che il comune di Tufara, con nota protocollo 4051 del 24/09/2022, ai sensi dell'art. 7 della convenzione stipulata, ha chiesto l'erogazione di una rata di acconto del finanziamento assentito, allegando la seguente documentazione:

- Dichiarazione del RUP come da art. 7 della convenzione stipulata;
- Scheda di rendicontazione delle spese certe da sostenere;
- Copia conforme del Certificato di pagamento n. 01;
- Copie delle parcelle professionali vistate dal RUP per congruità;

RILEVATO che dalla predetta documentazione risulta un importo per spese sostenute e certe da sostenere pari ad € 154.637,75, come di seguito riportato:

Lavori	112.342,88
IVA sui lavori	24.715,43
Competenze professionali a tutto il 1 SAL	13.500,62
Competenze per collaudo statico-sismico	2.265,12
IVA su competenze per collaudo statico-sismico	498,33
Contributo ANAC	30,00
Incentivo art. 113 del D Lgs 50/2016	1.285,37
Sommano	154.637,75

CONSIDERATO che la documentazione trasmessa è conforme a quanto disposto all'art. 7 della convenzione stipulata in data 24 settembre 2020 tra il Presidente della Regione Molise - Commissario Delegato ed il Soggetto Attuatore;

CONSIDERATO che la proroga dei termini di scadenza della convenzione stipulata possa essere concessa a tutto il 31/10/2022;

RITENUTO, pertanto, poter procedere alla liquidazione dell'importo di € 154.637,75 a saldo della richiesta avanzata dal comune di Tufara con nota protocollo 4051 del 24/09/2022, per l'intervento denominato: "Lavori di sistemazione idrogeologica dell'area della frana a nord del centro abitato Via I. Balbo - c.da Tufilli - Completamento", a valere sul finanziamento assentito di € 178.746,39;

TENUTO CONTO che:

- nell'ambito delle attività di cui all'OCDPC 11/09/2017 n. 481 - Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Molise nel mese di gennaio 2017, con Ordinanza del Commissario Delegato n. 95 del 03/12/2018, veniva disposto il pagamento di € 71.541,65, quale saldo del finanziamento per l'esecuzione dell'intervento *Sistemazione movimento franoso in Via Balbo e Vico IV A Manzoni*, con imputazione alla stessa contabilità speciale n. 6067 aperta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Campobasso – intestata al Presidente della Regione Molise: “C. DEL PRES REG MOLISE – O. 481-17”. L'effettivo pagamento avvenne con mandato n. 202 del 05/12/2018, accreditato sul conto di tesoreria unica n. 304467 intestato al Comune di Tufara;
- a causa di un probabile errore dovuto alle procedure di chiusura a fine esercizio 2018, il medesimo pagamento veniva, per sbaglio, ripetuto con mandato n. 101 del 24/01/2019, sempre di importo pari ad € 71.541,65, accreditato sul conto di tesoreria unica n. 304467 intestato al Comune di Tufara;
- dell'errore veniva prontamente e più volte informato il comune di Tufara che, come comunicato con nota prot. 0003972 del 15/10/2020, ha restituito una prima tranches dell'importo di € 41.003,61 ed ha preannunciato anche la propria disponibilità a restituire la 2<sup>a</sup> tranches, in corrispondenza di diversi incassi da parte del comune;
- lo stesso Comune, con nota prot. 1280 del 23/03/2022, ha comunicato la restituzione di una 2<sup>a</sup> tranches dell'importo di € 28.612,03, portando così a complessivi € 69.615,64 le somme restituite a fronte dell'importo di € 71.541,65 erogato indebitamente per la seconda volta;
- di conseguenza, veniva sollecitato l'accreditamento in tempi brevi della restante somma di € 1.926,01, anch'essa da versare sulla contabilità speciale n. 6067 aperta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Campobasso – intestata al Presidente della Regione Molise: “C. DEL PRES REG MOLISE – O. 481-17”
- il Comune di Tufara non ancora provvede alla restituzione del restante importo, perciò la somma di € 1.926,01 può senz'altro ritenersi quale acconto sul dovuto allo stesso Comune per l'esecuzione di analoghi lavori i cui pagamenti fanno carico allo stesso conto n. 6067 della contabilità speciale presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Campobasso – intestato al Presidente della Regione Molise: “C. DEL PRES REG MOLISE – O. 481-17”;

RITENUTO, pertanto, che l'importo di € 1.926,01 può essere scomputato da quello di € 154.637,75 dovuto, come sopra detto, per la realizzazione dell'intervento denominato: “Lavori di sistemazione idrogeologica dell'area della frana a nord del centro abitato Via I. Balbo - c.da Tufilli - Completamento” e che pertanto, al comune di Tufara restano da pagare € 152.711,74;

DATO ATTO che la spesa farà carico al conto n. 6067 della contabilità speciale presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Campobasso – intestato al Presidente della Regione Molise: “C. DEL PRES REG MOLISE – O. 481-17” in qualità di autorità ordinariamente competente,

VISTA la relazione istruttoria prot. 166822 del 5/10/2022 espletata dal Servizio competente, a firma dell'Arch. Manuele Brasiello Direttore del Dipartimento IV della Regione Molise, dalla quale risulta che, sulla base della documentazione trasmessa dal Soggetto Attuatore, si ritiene di poter procedere:

- alla concessione di una proroga dei termini di scadenza della convenzione stipulata a tutto il 31/10/2022;
- alla liquidazione dell'importo di € 154.637,75, in esito alla richiesta avanzata dal comune di Tufara con nota protocollo 4051 del 24/09/2022, a valere sul finanziamento di € 178.746,39 concesso per l'esecuzione dell'intervento denominato: “Lavori di sistemazione idrogeologica dell'area della frana a nord del centro abitato Via I. Balbo - c.da Tufilli - Completamento”, così come previsto nella Convenzione stipulata;
- al pagamento dell'importo di € 152.711,74, al netto di € 1.926,01 già erroneamente pagati allo stesso Comune con mandato n. 101 del 24/01/2019 e non ancora restituiti;

RICHIAMATI i poteri conferiti con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 5 aprile 2019 n. 585, confermati per l'attuazione degli investimenti di cui al Decreto del Presidente del Consi-

glio dei Ministri del 27 febbraio 2019,

## DISPONE

### ART. 1

Fermo restando il disposto di cui all'art. 5 della convenzione stipulata il 24/09/2021 tra il Presidente della Regione Molise - Commissario Delegato ed il Soggetto Attuatore, il termine ivi previsto è prorogato a tutto il 31/10/2022.

### ART. 2

Per quanto riportato in premessa, in esito alla richiesta avanzata con nota 4051 del 24/09/2022, si liquida in favore del comune di Tufara la somma di € 154.637,75, a valere sul finanziamento di € 178.746,39 concesso per l'esecuzione dell'intervento denominato: "Lavori di sistemazione idrogeologica dell'area della frana a nord del centro abitato Via I. Balbo - c.da Tufilli - Completamento", così come previsto nella Convenzione stipulata.

### ART. 3

Per quanto riportato in premessa, è autorizzato il pagamento in favore del **comune di Tufara** di € **152.711,74**, al netto di € 1.926,01 erroneamente già pagati allo stesso Comune con mandato n. 101 del 24/01/2019 e non ancora restituiti, mediante accredito sul conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia n. **304467** intestato al medesimo Ente.

### ART. 4

La spesa farà carico al conto n. 6067 della contabilità speciale presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Campobasso – intestato al Presidente della Regione Molise: "C. DEL PRES REG MOLISE – O. 481-17" in qualità di autorità ordinariamente competente.

### ART. 5

Tutta documentazione inerente l'esecuzione dell'intervento, comprensiva dei titoli di spesa, verificati, approvati e ritenuti ammissibili dal comune di Tufara, restano agli atti del medesimo ente.

La presente ordinanza verrà pubblicata sul sito web della Regione Molise all'indirizzo [www.regione.molise.it](http://www.regione.molise.it), nell'apposita area tematica dedicata, nonché nella pagina WEB della Regione Molise – Amministrazione trasparente – Interventi straordinari e di emergenza, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 - Art. 42.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE  
COMMISSARIO DELEGATO  
Dott. Donato Toma

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82